

SAN CRISTOFORO

Illustrato l'accordo urbanistico perequativo: ex teatro-tenda smantellato, acquisita una nuova area vicino al lago

# «Nuovi servizi in arrivo per rilanciare il turismo»

DANIELE FERRARI

SAN CRISTOFORO - Un primo passo per garantire nuovi servizi e il rilancio turistico di San Cristoforo, con la possibilità di acquisire, da parte del Comune di Pergine, un'ampia superficie (oltre 1.935 mq) funzionale a teatro e biblioteca comunale e lungo la direttrice di via Pennella.

Così l'assessore comunale all'urbanistica **Massimo Negrioli** ed il sindaco di Pergine Roberto Oss Emer hanno definito l'accordo urbanistico perequativo (regolato dall'art 25 della legge urbanistica provinciale n. 15 del 2015), illustrato nell'incontro pubblico tenuto lunedì sera al centro polifunzionale di Canale alla presenza di oltre 200 persone tra cui molti consiglieri ed assessori comunali.

Un accordo spiegato nei suoi dettagli e finalità urbanistiche attraverso alcune slide presentate dall'architetto Paolo Conci, precisando così l'attuale contesto urbanistico, i limiti naturali e strutturali presenti (il lungolago, la ferrovia e la statale della Valsugana) e la necessità del riordino di spazi e superfici, valorizzando e tutelando gli storici canali di bonifica e meglio sistemando viabilità, marciapiedi e percorsi ciclabili che si intersecano all'ingresso di San Cristoforo.

«Un accordo urbanistico mosso dall'interesse pubblico di smantellare la struttura dell'ex teatro-tenda, non utilizzata e pericolosa (visto il recente principio d'incendio), acquisendo da parte dell'amministrazione un'area a servizio della comunità, evitando così nuove costruzioni - ha

spiegato l'assessore Negrioli - dalla comunità di San Cristoforo sono giunte varie richieste per dar vita a nuovi servizi e opportunità di sviluppo. Questo è un primo passo che porterà anche a rilanciare l'offerta ricettiva (possibile un albergo diffuso) e valorizzare le sue strutture sportive (previsti nuovi campi da padel presso il Lido e il rifacimento del centro nautico)».

Considerazioni che hanno ricevuto apprezzamenti ma anche qualche rilievo critico espressi tra gli altri dalla ex-coordinatrice scolastica Antonella Giurato, dal docente e ricercatore storico Emanuele Curzel e dalla dottoressa Nunzia Mazzini che hanno chiesto rassicurazioni sulla tutela del territorio (canali), il rispetto dell'interesse pubblico e non del singolo imprenditore, il contenimento del "con-



Un momento della partecipata serata dedicata al rilancio turistico dell'area di San Cristoforo (a destra i terreni interessati dalla variante)

sumo di suolo" e la realizzazione dei nuovi parcheggi essenziali nel periodo estivo per la frazione e il lungolago di San Cristoforo.

Apprezzato l'intervento di Selene Sontacchi (figlia dell'albergatore e imprenditore Sebastiano scomparso nel 2022) che ha ricordato la volontà di

nuovi e giovani imprenditori nel rilanciare strutture ed opportunità turistiche di San Cristoforo, con la necessità di passare da ipotesi e promesse (tante le opportunità contenute nello studio di riqualificazione "Piano Pizzi" del 2008) a impegni e azioni concrete pur in un'ottica di sostenibilità e rispetto ambientale.

«Nessuna fuga in avanti o passo azzardato (le volumetrie del Piano Pizzi sono state ridotte ad un terzo) - ha concluso l'assessore all'urbanistica di Pergine, Massimo Negrioli - stiamo ponendo le basi per garantire nuove occasioni di sviluppo e recettività a San Cristoforo, grazie al dialogo positivo tra amministrazione, residenti ed operatori turistici.

Scelte da confermare nella progettazione di dettaglio, che il Comune di Pergine seguirà con attenzione, garantendo strutture e edifici con caratteristiche rispettose di ambiente e identità dei luoghi».



## L'accordo. Il Comune invece acquisirà in città lo spazio liberato dal teatro tenda L'immobiliare Palcos costruirà una struttura di vendita

SAN CRISTOFORO - La ridefinizione urbanistica di quattro ambiti, riconsegnando alla comunità importanti volumetrie e inserendo nuovi servizi commerciali-turistici nella frazione perghinese di San Cristoforo. È stato l'architetto Paolo Conci, dell'ufficio comunale urbanistica, ad illustrare i contenuti dell'accordo urbanistico perequativo definito tra Comune di Pergine e l'immobiliare Palcos Srl dell'imprenditore Flavio Pallaoro, e inserito nella nuova variante urbanistica recepita in prima e seconda adozione del consiglio comunale e verificata dal servizio urbanistica della Provincia.

In gioco una superficie totale di 2.855 metri quadri, con il Comune di Pergine che acquisirà un'area di 1.935 mq, grazie allo spazio liberato dal teatro tenda smantellato a cura

dell'attuale proprietario. Alla Palcos Srl saranno riconosciuti, in base agli indici fissati dal piano della perequazione (approvato dal Comune di Pergine nel 2010) 1.500 mq, all'ingresso di San Cristoforo lungo viale Europa (tra pub e panificio) dove è prevista una media struttura di vendita con finalità miste (per negozi, uffici, servizi turistici) e sul retro un ampio parcheggio (40 stalli), accanto ad un parcheggio pubblico con altri 50 posti.

Immobiliare perghinese che avrà la possibilità di restaurare e rinnovare un datato immobile di sua proprietà in via San Pietro (davanti all'istituto superiore Marie Curie e al distretto sanitario) sistemando viabilità e marciapiedi in una zona di 1.000 mq, e una nuova area edificabile di 500 mq in via Paganella (oggi a verde pubblico). **D.F.**